



SINAPSI S.r.l.
Via delle querce 11/13 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Italy
T. +39.075.8011604 - F. +39.075.8014602
www.sinapsitech.it - info@sinapsitech.it

Spettabile

Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

Direzione infrastrutture, unbundling e certificazione

Direzione Mercati retail e tutele consumatori energia

Corso di Porta Vittoria, 22
20121 Milano

Bastia Umbra, lì 10.05.2018

Oggetto: Documento di Consultazione ARERA 245/2018/R/eel relativo alle funzionalità incrementalità della versione 2.1 degli smart meter di seconda generazione per la misura di energia elettrica in bassa tensione - Osservazioni

Spettabile Autorità,

la sottoscritta Sinapsi srl, in qualità di azienda costruttrice che ha preso parte alla sperimentazione per il "IL MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE DI COMUNICAZIONE SU CHAIN 2" con un proprio Dispositivo Utente (DU), con la presente intende esprimere i propri commenti e le proprie osservazioni di seguito illustrate:

1) Obiettivi specifici dell'intervento regolatorio – spunti per la consultazione S1

- Concordiamo in pieno con gli obiettivi dall'Autorità, vorremmo tuttavia segnalare che la neutralità e la proliferazione delle tecnologie di comunicazione che potrebbero implementare la *Chain 2* rischiano di essere contrarie al principio di minimizzazione dei costi; dal punto di vista di un costruttore di DU l'esigenza di soddisfare un mercato che richiede oggetti con tecnologie diverse, limita la possibilità di avere delle economie di scala le quali invece produrrebbero, come conseguenza, una riduzione del prezzo mercato del DU.

2) Valutazioni dell'Autorità sulle diverse soluzioni tecnologiche standardizzate – spunti per la consultazione S2

- Pur condividendo in generale la posizione di ARERA sulla neutralità tecnologica della *Chain 2*, relativamente al punto 5) del 3.32 riteniamo, in accordo con la valutazione di ARERA, che qualsiasi tecnologia impiegata non debba introdurre in alcun modo fenomeni di *lock-in* tecnologico. Ci auspichiamo quindi, che si preservi il principio di libero accesso da parte dell'utente ai propri dati di consumo che caratterizza la *Chain 2*.

- Condividiamo quanto riportato al 3) del p.to 3.32 in particolare riteniamo che la tecnologia a 169 MHz costituisca la primaria alternativa alla PLC-C su *Chain 2*. Oggi infatti questo canale è disponibile sul contatore 2G di e-distribuzione e i lavori di standardizzazione del protocollo di comunicazione in sede CEI (CEI TS 13-85), sono completati. Auspichiamo pertanto che si possa dar seguito quanto prima ad una estensione del monitoraggio delle performance anche a questa tecnologia.

3) Orientamenti dell'Autorità – spunti per la consultazione S3

- L'orientamento dell'autorità in particolare al p.to 3.36, auspica soluzioni costruttive dei DU il più possibile *“plug and play”* (*“...che comportino meno costi per il cliente rispetto a una soluzione che richiede una seppure minima attività di installazione”*).

Condividiamo tale orientamento ma riteniamo necessario estendere questa semplificazione installativa anche al servizio di attivazione *Chain 2*. A tal proposito auspichiamo una definizione e semplificazione di un processo automatizzato per l'attivazione del servizio di *Chain 2*, in cui siano identificate tutte le attività richieste alla catena di soggetti interessati all'attivazione: Utente, Intermediario, Distributore.

In altri termini, chiediamo che l'Autorità preveda un processo di attivazione standardizzato ed automatizzato del servizio di *Chain 2* improntato ai principi di velocità ed efficienza.

E' necessario che l'Autorità disciplini e delibere tempi, scadenze e modalità con le quali dovrà essere avviato e messo a punto questo processo.

In tal senso domandiamo all'Autorità se sia prevista, nei mesi seguenti, una definizione dal punto di vista regolatorio, di tutte le attività richieste alla catena di soggetti interessati all'attivazione del servizio di *Chain 2*, in termini di tempistiche, scadenze e modalità. In tal caso, in qualità di costruttori, chiediamo fin d'ora di essere coinvolti.

4) Richiesta di Revisione Data Model CEI TS 13-83

A seguito dell'esperienza avuta in questi mesi di sperimentazione abbiamo rilevato alcune mancanze e intendiamo proporre delle evolutive al Data Model al fine di migliorarne l'efficacia dell'utilizzo.

- Nel caso di profilo utente “cliente prosumer” riteniamo opportuno introdurre sul contatore M2 (produzione) una CF quartoraria che fornisca i valori di energia prodotta (curva di carico) analogamente a quanto già previsto sul contatore M1 attraverso la CF1. Questa attuale mancanza non consente di avere la curva dell'energia prodotta in ambito contatore M2.
- Si ritiene utile introdurre tra i dati quartorari i totalizzatori di energia attiva per le 6 fasce
- La funzionalità di monitoraggio dell'attraversamento delle soglie della potenza istantanea (CF21) risulta particolarmente utile per i sistemi di automazione dell'edificio e di efficienza energetica. Tuttavia, affinché questa possa essere efficace in tutti i casi applicativi, si ritiene fondamentale che dette soglie possano essere configurabili dinamicamente in modo rapido e semplice.
Riteniamo che una valida soluzione possa consistere nell'implementazione sulla *Chain 2* di una comunicazione bidirezionale.



SINAPSI S.r.l.
Via delle querce 11/13 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Italy
T. +39.075.8011604 - F. +39.075.8014602
www.sinapsitech.it - info@sinapsitech.it

5) Evoluzione del meter 2G

Riteniamo che una importante evoluzione del meter 2G sia rappresentata dalla introduzione della bidirezionalità del canale *Chain 2*. Questo a nostro avviso aprirebbe un ampio ventaglio di sviluppi di funzionalità future.

6) Conclusioni

In qualità di produttori di DU e partecipanti alla sperimentazione per il “IL MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE DI COMUNICAZIONE SU CHAIN 2”, intendiamo esprimere la nostra soddisfazione circa i risultati raggiunti. Dalla nostra attività di sperimentazione sono emerse potenziali migliorie ed evoluzioni sopra sinteticamente descritte. Ci rendiamo pertanto disponibili a proseguire in questo lavoro di collaborazione con l’Autorità al fine di contribuire alla messa a punto finale di questo processo.

Cogliamo inoltre l’occasione per domandare all’Autorità, quali sono le tempistiche orientative di apertura al mercato dei servizi abilitati dalla Chain 2 e se vi saranno specifici atti regolatori finalizzati a disciplinare le fasi di apertura al mercato.

Sinapsi srl